

Incontro genitori del 2004 per l'educazione alla fede coi figli

A) CANTIAMO

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella Tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero che tu esista così.
"Padre d'ogni uomo" - e non ti ho visto mai -
"Spirito di vita" - e nacqui da una donna -
"Figlio mio fratello" - e sono solo un uomo -
eppure io capisco che Tu sei Verità.
E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"

ad ogni figlio che diventa uomo (2 volte)
Io lo so Signore che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore Tu se la sorgente;
dove c'è una Croce Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di Te!
E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

Il Maestro è qui e spezza il pane per noi

B) ASCOLTIAMO

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse:
«Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

Padre,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno;

dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,

e perdona a noi i nostri peccati,

anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,

e non abbandonarci alla tentazione».

Parola del Signore

C) LEGGIAMO

cosa Scrive il Vescovo Diego nel Piano pastorale pg.51ss:

Nel processo di evangelizzazione, stiamo affrontando la sfida del come realizzare comunità cristiane adulte che favoriscano una crescita nella fede delle giovani generazioni. A motivo della cultura secolarizzata nella quale viviamo, sono mutate le condizioni delle nostre comunità e delle famiglie, che pure continuano a chiedere i sacramenti per i figli. Dobbiamo rifondare, rinnovare e rimotivare un'esperienza cristiana che ha perso d'incisività (già qualche anno fa a un convegno di cattolici tedeschi l'allora Card. Ratzinger pronunciò "...il radicale fallimento di tanta catechesi moderna è ormai sotto gli occhi di tutti").

Per questo si tratta di ritrovare un rapporto più autentico con gli adulti perché siano loro, nelle comunità e nelle famiglie, i primi testimoni della fede per i loro figli e siano i primi a fornire la prima "grammatica di base" per interpretare in senso cristiano la propria esistenza e motivare un'appartenenza consapevole alla Chiesa.

Il momento in cui i genitori chiedono i sacramenti per i figli è l'occasione irrinunciabile perché la comunità cristiana ritrovi con ciascuno di essi quella relazione calda e familiare che permetta un primo annuncio della fede, su un terreno di vita religiosa che in alcuni casi è assopita o trascurata.

Invitiamo ad accompagnare il cammino dei figli nella convinzione che "l'intera Iniziazione cristiana è cammino di conversione da compiere con l'aiuto di Dio ed è in costante riferimento alla comunità ecclesiale. Non si tratta solo di continuare a operare con i bambini coinvolgendo maggiormente i genitori, ma piuttosto di evangelizzare gli adulti, che hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana, sovente senza una vera e propria opzione libera e motivata per Cristo, o l'hanno smarrita strada facendo. Un rapporto privilegiato di catechesi con gli adulti si pone come fondamento necessario per un'efficace Iniziazione cristiana dei figli. La richiesta dei genitori diventa l'occasione per offrire loro un rapporto con la comunità cristiana che li ha generati alla fede.

D) PARLIAMONE

E) PREGHIAMO

CENNO STORICO: Il 10 Ottobre 1492 la Madonna apparve a due fanciulle che raccoglievano castagne nella selva di Gallivaggio in Valle Spluga, invitandole a rendere pubblico il suo messaggio di penitenza.

Nel Santuario è conservato il masso su cui la Vergine SS. posò il piede.

Preghiera a nostra Signora della Misericordia, Gallivaggio

O Madre della divina Misericordia, che tanto buona e pietosa Vi dimostraste aparendo a Gallivaggio, prostrato alla Vostra presenza, vi supplico di esaudire le mie umili e ferventi preghiere; soccorretemi nelle mie necessità spirituali e temporali e proteggete la S. Chiesa e il S. Padre, mostrando così che ci siete tenera madre.

O Maria, Madre di grazia

Madre di misericordia

difendici Tu dal demonio

e accogliaci nell'ora della morte!

Ave Maria

→MEMO:

✓Domenica 25 novembre Messa delle ore 10.30 a Berbenno animata dalle famiglie dei bambini 2004 "incoronati" per la solennità di Cristo Re. Pranzo in oratorio (organizzato dai genitori), nel pomeriggio gioco per i bambini e incontro formativo per genitori.

PER CONTINUARE LA RIFLESSIONE A CASA VEDI:

Catechismo dei bambini"lo sono con voi" e Catechismo degli adulti"La verità vi farà liberi"